

ITALIANO

OPCIÓN 1

No, non sono uscita, signor Presidente, come vede sono qui. Ancora grazie per il permesso speciale, davvero eccezionale, me ne rendo conto, non creda che non Le sia grata; anche lui era tutto emozionato, non avrebbe mai creduto di ottenerla, quando d’aveva chiesta, l’autorizzazione a entrare nella Casa, a venire a prendermi. Certo temeva di non averLa ringraziata abbastanza, tanto che qualcuno – non ho visto bene chi, in questa luce fioca; qui dentro si vede poco, un’ombra scivola via prima che la si possa guardare in viso, a parte che tutti si assomigliano, ci assomigliamo, è logico, in una Casa come questa- qualcuno ha creduto che lui all’ultimo momento volesse tornare indietro per ringraziarLa ancora una volta di questa Sua concessione e che fosse stato per questo che... Se poi è andata com’è andata, non è colpa di nessuno –cioè è colpa mia, comunque non importa chi e cosa faccia uno qui dentro. Almeno così pensano quelli che stano là fuori, per i quali non contiamo proprio più nulla.

Per lui invece sì contavo e conto, eccome, se si è presa la briga di venir fin quaggiù e non si è arreso, come gli altri, ai severi regolamenti della Casa di Riposo che vietano agli ospiti –nel loro, nel nostro interesse- di ricevere visite e di mettere a repentaglio la propria pace e la propria tranquillità.

(Claudio Magris, *Lei dunque capirà*, Milano, Garzanti, 2006, pp. 9-10)

Leggere con molta attenzione il testo e rispondere alle seguenti domande:

- 1.- Scriva in italiano una frase personale che sia un riassunto del testo. (2 punti)
- 2.- Cosa significano le seguenti espressioni? Risponda in italiano: (2 punti)
 - a) “Ancora grazie per il permesso speciale”
 - b) “non avrebbe mai creduto di ottenerla”
 - c) “temeva di non averLa ringraziata abbastanza”
 - d) “un’ombra scivola via prima che la si possa guardare in viso”
 - e) “comunque non importa chi e cosa faccia uno qui dentro”
 - f) “Per lui invece sì contavo e conto”.
- 3.- Con la informazione offertaci dal testo, risponda, in italiano, alle seguenti domande: (2 punti)
 - a) Chi parla e da dove?
 - b) Nella Casa di Riposo cosa vietano agli ospiti e perchè?
 - c) Perché sa lei che conta (e contava) per lui?
- 4.- Rispondere, in italiano (minimo 15 righe): La vita in una Casa di Riposo (3 punti)
- 5.- Ascolto (1 punto)

Dopo ascoltare il testo rispondere alle seguenti domande:

 - a) Chi era Raimondo Vianello? A che età è morto? Dove lavorava?
 - b) Quali erano le caratteristiche fondamentali della sua ironia? R. Vianello era sposato? Come si chiama la moglie?
 - c) Che studi ha fatto R. Vianello? Quando decise di intrare nel mondo dello spettacolo?
 - d) In quale città è morto R. Vianello? Quando si terranno i funerali? Come lo ricordano i suoi amici e colleghi? Cosa dicono di lui?

ITALIANO

OPCIÓN 2

“ La città era addormentata nel tramonto. Un tramonto tenue dopo il fuoco del pomeriggio.

Si può restare ore ad osservarla dal Tormes e poi entrarvi o fuggire con il primo treno. Lasciare quei luoghi rarefatti di luce dove ogni cosa ha il pallore del sogno e tornare alle passioni del quotidiano. Ma una volta nella vita bisogna perdersi tra le strade di Salamanca. Affondare nella sospensione del suo tramonto e delle sue albe.

A Salamanca io mi sono perso tra i richiami notturni che captavo nei leggeri soffi di vento.

“Cervantes, Santillana, Unamuno... tornano per farci compagnia” spiegò l'alcalde la sera che ordinò di illuminare la cattedrale in onore degli ospiti e la cattedrale fiammeggiò come un drago dai finestrone e dalle bifore del campanile.

No, Bernard, avevi ragione tu, non si è più gli stessi.

Come Dio volle arrivai dunque a Salamanca. Non ti dico il sudore tra le pietraie della Castiglia. Le strade dissestate, la tortura del pullman. Mi gettai sul letto, in una stanza del collegio Fonseca, accarezzato da un refolo che filtrava dalle grate. Avevo costretto più volte l'autista a fermarsi e vomitato nelle cunette i caffè consumati in aeroporto a Madrid.

(Raffaele Nigro., *Viaggio a Salamanca*, Torino, Aragno editore, 2001, p. 9)

Dopo una lettura attenta del testo rispondere alle seguenti domande:

1.- Riassumere il testo in una sola frase. (2 punti)

2.- Spiegare il senso delle seguenti parole e frasi: (2 punti)

- a) "tramonto"
- b) "pomeriggio"
- c) "soffi di vento"
- d) “avevi ragione tu, non si è più gli stessi”
- e) “Mi gettai sul letto, in una stanza del collegio Fonseca”.

3.- Utilizzando l'informazione offertaci dal testo, rispondere alla seguente questione: Secondo il protagonista com'è Salamanca? Soffre molto per arrivarci? Dove si alloggia? (2 punti)

4.- Secondo te, Salamanca e Santiago hanno qualcosa in comune? Parla un poco delle loro cattedrali, delle loro università ed altri monumenti importanti. (3 punti)

5.- Ascolto (1 punto)

Dopo ascoltare il testo rispondere alle seguenti domande:

- a) Chi era Raimondo Vianello? A che età è morto? Dove lavorava?
- b) Quali erano le caratteristiche fondamentali della sua ironia? R. Vianello era sposato? Come si chiama la moglie?
- c) Che studi ha fatto R. Vianello? Quando decise di intrare nel mondo dello spettacolo?
- d) In quale città è morto R. Vianello? Quando si terranno i funerali? Come lo ricordano i suoi amici e colleghi? Cosa dicono di lui?

ITALIANO

OPCIÓN 1

È sempre un po' triste pensare come fosse la vita a Pompei, una città tranquilla in mezzo a una campagna rigogliosa alle pendici del Vesuvio. La gente era indaffarata in mille occupazioni diverse quando nel 79 d.C. venne colpita dalla tragedia. Fuggendo di casa sotto la pioggia di cenere e lapilli ha lasciato tutto così come è stato ritrovato più di 17 secoli dopo! Ma diamo un'occhiata alla città com'era prima di essere distrutta dal vulcano.

La piazza centrale è il Foro. Qui gli edifici sono grandi e magnifici. Tanta gente in giro. I magistrati si affrettano nella basilica per una seduta del tribunale. Cittadini vestiti con la toga bianca si incontrano per una riunione politica. Davanti al tempio principale, il Capitolium, due sacerdoti sono intenti a sacrificare un agnello.

Al mercato c'è una folla di venditori che gridano il prezzo più basso o il prodotto più buono. Si può comprare di tutto anche se non ci sono così tante cose come oggi. Si vende principalmente cibo, cioè pentole, brocche, piatti, ecc., prodotti per il bagno e la bellezza, mobili e oggetti d'arte, attrezzi per lavorare e... schiavi. Sì, perchè nell'epoca romana gli schiavi sono una merce importante.

(Irene Stellingwerff, *Vivere a Pompei*, Terni, Comosavona, 2008, p. 3)

Leggere con molta attenzione il testo e rispondere alle seguenti domande:

- 1.- Scriva in italiano una frase personale che sia un riassunto del testo. (2 punti)
- 2.- Cosa significano le seguenti espressioni? Risponda in italiano: (2 punti)
 - a) "una campagna rigogliosa alle pendici del Vesuvio"
 - b) "La gente era indaffarata in mille occupazioni diverse"
 - c) "Tanta gente in giro"
 - d) "per una seduta del tribunale"
 - e) "due sacerdoti sono intenti a sacrificare un agnello"
 - f) "Al mercato c'è una folla di venditori"
 - g) "Si vende principalmente cibo"
 - h) "attrezzi per lavorare"
- 3.- Con la informazione offertaci dal testo, risponda, in italiano, alle seguenti domande: (2 punti)
 - a) Com'era la vita a Pompei in quell'epoca?
 - b) Come e perchè fu distrutta la città?
 - c) Cosa si vende al mercato di Pompei?
- 4.- Rispondere, in italiano (minimo 15 righe): *La vita in Pompei prima dell'eruzione del Vesuvio* (3 punti)
- 5.- Ascolto (1 punto)

Dopo ascoltare il testo rispondere alle seguenti domande:

 - a) Come si chiamava il protagonista della notizia triste? Dove lavorava? Quall'era il suo mestiere?
 - b) Quali erano le caratteristiche fondamentali della sua ironia? Come si chiama la moglie? Come lo ricorda il presidente della Repubblica?
 - c) Cosa voleva il padre del protagonista per il suo futuro? Quando decise di intrare nel mondo dello spettacolo? Mi sai dire il nome di altro collega di professione?
 - d) Dove è morto il protagonista? Era un uomo giovane? Chi gli era vicino e lo accompagnò per tutta la vita?

ITALIANO

OPCIÓN 2

La giornata cominciava presto, all'alba, e presto finiva, al tramonto. Ma era piena d'impegni sociali, regolati da una etichetta minuziosa, le cui norme erano codificate anche in libri. Ogni classe sociale aveva la sua. Quella a cui Dante apparteneva faceva gran conto di certe "buone maniere", per esempio il saluto. L'uso della stretta di mano era nato come segno di tregua. Si tendeva la mano per dimostrare ch'era disarmata: il che ci dice quanto la pugnata fosse d'uso comune, come fossero aspri i rapporti umani, e quindi quanto bisogno avessero di un codice rigoroso.

La casa era aperta alle visite, che però erano regolate da un preciso cerimoniale di gesti, di parole, e anche di doni. Era obbligo morale per tutti partecipare alle feste, specia a quelle religiose, messe solenni e processioni di Santi, e biognava farlo con un certo apparato di vesti e di portamento.

Gli uomini avevano una vita di *club* nelle Arti, dove si discutevano i grandi affari e i comuni interessi; le donne erano impegnate in attività assistenziali.

Come presto cominciava, la giornata presto finiva, perché le difficoltà d'illuminazione non consentivano di portarla oltre il tramonto. La città si svuotava. Solo i signori che potevano pagarsi il lusso di un seguito personale armato di lance e di torce osavano sfidare il buio delle strade così congeniali all'agguato coi loro bruschi gomiti. Restavano aperte le taverne, ma non le frequentavano che gli ubriacconi incalliti.

(Indro Montanelli, *Dante e il suo secolo*, Milano, Rizzoli, 1965, pp. 188-189)

Dopo una lettura attenta del testo rispondere alle seguenti domande:

- 1.- Scriva in italiano una frase personale che sia un riassunto del testo. (2 punti)
- 2.- Cosa significano le seguenti espressioni? Risponda in italiano (2 punti):
 - a) "L'uso della stretta di mano era nato come segno di tregua"
 - b) "biognava farlo con un certo apparato di vesti e di portamento"
 - c) "si discutevano i grandi affari e i comuni interessi"
 - d) "Solo i signori che potevano pagarsi il lusso di un seguito personale... osavano sfidare il buio delle strade".
- 3.- Con la informazione offertaci dal testo, risponda, in italiano, alle seguenti domande (2 punti):
 - a) Quando cominciava e quando finiva la giornata e per quale motivo?
 - b) Perché si svuotava la città molto presto?
 - c) Cosa significava l'uso della stretta di mano?
- 4.- Rispondere, in italiano (minimo 15 righe): *La vita, la casa e le strade all'epoca di Dante*. (3 punti)
- 5.- Ascolto (1 punto)

Dopo ascoltare il testo rispondere alle seguenti domande:

 - a) Come si chiamava il protagonista della notizia triste? Dove lavorava? Quall'era il suo mestiere?
 - b) Quali erano le caratteristiche fondamentali della sua ironia? Come si chiama la moglie? Come lo ricordano i suoi amici?
 - c) Cosa voleva il padre del protagonista per il suo futuro? Quando decise di intrare nel mondo dello spettacolo? Mi sai dire il nome di altro collega di professione?

Criterios de Avaliación / Corrección

CONVOCATORIA DE XUÑO

PRIMEIRA PREGUNTA (2 puntos)

Con esta pregunta preténdese avaliar a comprensión do texto e a capacidade de síntese. Valorarase a precisión da frase-resumo do texto.

SEGUNDA PREGUNTA (2 puntos)

Con esta pregunta preténdese avaliar o coñecemento do significado das palabras e das frases indicadas no texto.

TERCEIRA PREGUNTA (2 puntos)

Con esta pregunta preténdese avaliar a capacidade de comprensión do texto a partir da información que se ofrece nel. Valorarase a competencia lingüística.

CUARTA PREGUNTA (3 puntos)

Con esta pregunta preténdese comprobar a capacidade do alumnado para expresar por escrito a súa opinión persoal sobre o que se lle pregunta. Valorarase o coñecemento da gramática (ortografía, morfoloxía, sintaxe) e mais o coñecemento funcional da lingua italiana.

QUINTA PREGUNTA (audición):

Valorarase que o alumno saiba responder correctamente ás preguntas que se lle formulen despois de ter escoitado o texto.

CONVOCATORIA DE SETEMBRO

PRIMEIRA PREGUNTA:

Valorarase a precisión da frase resumen do texto.

SEGUNDA PREGUNTA:

Valorarase a comprensión correcta do sentido das frases.

TERCEIRA PREGUNTA:

Valorarase que se utilice a información que ofrece o texto para dar a opinión pertinente.

CUARTA PREGUNTA:

Valorarase que a opinión sexa persoal, clara e concisa.

Acceso aos documentos de audio:

<http://ciug.cesga.es/docs/audio/italianoxun10.mp3>

<http://ciug.cesga.es/docs/audio/italianoset10.mp3>